



# Città di Giugliano in Campania

## CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 56 del 31/05/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI

L'anno duemilaventuno, il giorno trentuno del mese di maggio, alle ore 10:02, nella sala consiliare "Filomena Morlando" del Palazzo di Città, previo recapito di avvisi notificati ai sensi di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza urgente ed in convocazione unica con l'intervento dei signori:

	Cognome e Nome	P	A		Cognome e Nome	P	A
	<b>PIROZZI Nicola</b>	<b>X</b>					
1	ACONE Raffaelina	X		17	LICCARDO Paolo		X
2	AGLIATA Rosa	X		18	MAISTO Pietro Giuseppe		X
3	ASCIONE Pasquale	X		19	PALMA Stefano		X
4	CACCIAPUOTI Francesco	X		20	PENNACCHIO Rita Rosangela	X	
5	CASTALDO Adriano	X		21	PEZZELLA Salvatore	X	
6	COMUNE Francesco	X		22	PIROZZI Giovanni	X	
7	CONTE Paolo	X		23	PORCELLI Luigi		X
8	D'AGOSTINO Salvatore	X		24	POZIELLO Antonio		X
9	D'ALTERIO Diego Nicola	X		25	POZIELLO Laura		X
10	DI DOMENICO Francesco	X		26	RAGOSTA Rosario	X	
11	DI GENNARO Gennaro	X		27	RICCIARDIELLO Stefano	X	
12	FASANO Iliaria	X		28	SEQUINO Luigi		X
13	GRANATA Antonio	X		29	SESTILE Caterina	X	
14	GUARINO Luigi		X	30	TARTARONE Cristoforo	X	
15	IODICE Lucia	X		31	VISCONTI Paola	X	
16	IOVINELLA Francesco		X	32	VITIELLO Maria	X	

PRESENTI: 24      ASSENTI: 9

Presiede il Consigliere comunale Avv. Adriano Castaldo nella qualità di Presidente del Consiglio  
Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Teresa Di Palma

Si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, ad oggetto: "Approvazione modifiche al Regolamento per la riscossione coattiva delle Entrate Comunali".

Sono presenti in aula, oltre al Sindaco Pirozzi Nicola, n. 23 Consiglieri: Acone, Agliata, Ascione, Cacciapuoti, Castaldo, Comune, Conte, D'Agostino, D'Alterio, Di Domenico, Di Gennaro, Fasano, Granata, Iodice, Pennacchio, Pezzella, Pirozzi Giovanni, Ragosta, Ricciardiello, Sestile, Tartarone, Visconti, Vitiello; risultano altresì assenti n. 9 Consiglieri: Guarino, Iovinella, Liccardo, Maisto, Palma, Porcelli, Poziello Antonio, Poziello Laura, Sequino.

Alle ore 10:07 entrano i Consiglieri Sequino e Liccardo (presenti 26)

Alle ore 10:08 entrano i Consiglieri Iovinella e Guarino (presenti 28)

Il Presidente dà quindi lettura della proposta n. DCC – 114 – 2021 del 27/05/2021.

Durante la lettura della proposta alle ore 10:15 entra il Consigliere Poziello Laura (presenti 29).

Prende la parola il Sindaco, e successivamente interviene il Consigliere Conte, per presentare delle proposte emendative al regolamento in discussione.

Alle ore 10:25 entra il Consigliere Palma Stefano (presenti 30).

Il Consigliere Conte consegna al Segretario Generale il documento contenente gli emendamenti.

Il Presidente passa alla lettura del primo emendamento, come di seguito riportato:

*Art. aggiuntivo*

*I ter*

*Finalità e rapporti con il cittadino*

*Le norme del Regolamento sono finalizzate a garantire il buon andamento dell'attività di riscossione volontaria e coattiva del Comune quale soggetto attivo delle proprie entrate, in osservanza dei principi di equità, efficacia e trasparenza, nonché a stabilire un rapporto di collaborazione con il contribuente.*

Alle ore 10:30 si allontana il Consigliere Poziello Laura (presenti 29)

Non essendoci interventi, si passa alla votazione, che viene resa in forma palese, per alzata di mano, riportando il seguente esito:

Presenti 29

Favorevoli 3

Contrari 20 (Acone, Agliata, Cacciapuoti, Comune, D'Agostino, D'Alterio, Di Domenico, Di Gennaro, Fasano, Granata, Iodice, Palma, Pennacchio, Pezzella, Ragosta, Ricciardiello, Sestile, Tartarone, Visconti, Vitiello)

Astenuti 6 (Sindaco, Castaldo, Liccardo, Ascione, Guarino, Pirozzi Giovanni)

Alle ore 10:33 rientra il Consigliere Poziello Laura (presenti 30)

Interviene il Consigliere Tartarone, che interloquisce con il Presidente.

Successivamente prendono la parola il Consigliere Sequino Luigi, il Segretario Generale, il Consigliere Conte, il Sindaco.

Il Presidente dà lettura del secondo emendamento proposto dal Consigliere Conte, come di seguito riportato:

*Art. aggiuntivo*

*I ter*

*Forma di gestione*

*1. La scelta della forma di gestione delle entrate dell'Ente è operata secondo obiettivi di economicità, funzionalità, efficienza ed equità.*

*2. La riscossione volontaria e coattiva delle entrate comunali è assicurata dai competenti Settori/servizi dell'Ente con l'eventuale affidamento a terzi di attività di supporto o complementari alla riscossione stessa, comprese le attività di gestione del relativo contenzioso.*

*3. Il comma 4 dell'articolo 1 è abrogato.*

Dopo la lettura della proposta di emendamento interviene il Consigliere Conte.

Escono i Consiglieri Poziello Laura, Di Gennaro, Liccardo, Pirozzi Giovanni (presenti 26)

Non essendoci altri interventi, si passa alla votazione, che viene resa in forma palese, per alzata di mano, riportando il seguente esito:

Presenti 26

Favorevoli 3  
Contrari 19 (Acone, Agliata, Cacciapuoti, Comune, D'Agostino, D'Alterio, Di Domenico, Fasano, Granata, Iodice, Palma, Pennacchio, Pezzella, Ragosta, Ricciardiello, Sestile, Tartarone, Visconti, Vitiello)  
Astenuiti 4 (Sindaco, Castaldo, Ascione, Guarino)  
Il Presidente dà lettura del terzo emendamento proposto dal Consigliere Conte, come di seguito riportato:

*Modifica Art. 6 "Interessi moratori"*

*All'articolo 6, comma 1, modificare la parola "due" con "0,5".*

Intervengono i Consiglieri Conte e Tartarone, il Segretario Generale, i Consiglieri Iovinella e Ragosta.

Rientrano i Consiglieri Liccardo e Pirozzi Giovanni (presenti 28).

Non essendoci altri interventi, si passa alla votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano, e che riporta il seguente esito:

Presenti 28

Favorevoli 3

Contrari 18 (Acone, Agliata, Cacciapuoti, Comune, D'Agostino, D'Alterio, Di Domenico, Fasano, Granata, Iodice, Palma, Pennacchio, Pezzella, Ragosta, Ricciardiello, Tartarone, Visconti, Vitiello)

Astenuiti 7 (Sindaco, Castaldo, Pirozzi Giovanni, Ascione, Sestile, Liccardo, Guarino).

Durante la votazione sono rientrati i Consiglieri Di Gennaro e Poziello Laura (presenti 30).

Il Presidente dà lettura del quarto emendamento proposto dal Consigliere Conte, come di seguito riportato:

*Art. aggiuntivo*

*Importi minimi*

*1. Non si dà luogo all'accertamento e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie il cui importo, comprensivo di interessi e sanzioni, sia inferiore a €25,00 con riferimento ad ogni annualità, salvo ripetuta violazione degli obblighi di versamento relativi a una stessa entrata.*

*2. Non si procede al versamento o al rimborso delle entrate tributarie qualora l'importo complessivo dovuto o da rimborsare per l'intero anno sia inferiore a € 15,00, fatti salvi eventuali limiti inferiori previsti da norme speciali e le entrate calcolate su base giornaliera per le quali si riscuote la tariffa prevista senza applicare minimi.*

*3. Non si procede alla riscossione coattiva delle entrate patrimoniali per somme inferiori a € 25,00. Tale limite si intende riferito all'intero debito, anche derivante da entrate o annualità diverse. Il debito resta comunque dovuto dal soggetto moroso e potrà essere richiesto cumulativamente, fatta salva la prescrizione.*

*4. Gli importi minimi non sono da intendersi quale franchigia di pagamento delle entrate. Nel caso di versamento parziale, l'importo viene imputato al debito più remoto, andando a coprire preliminarmente le spese accessorie.*

Interviene il Consigliere Conte, durante il cui intervento si allontana il Consigliere Palma (presenti 29).

Non essendoci altri interventi, si passa alla votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano, e che riporta il seguente esito:

Presenti 29

Favorevoli 4

Contrari 17 (Acone, Agliata, Cacciapuoti, Comune, D'Agostino, D'Alterio, Di Domenico, Fasano, Granata, Iodice, Pennacchio, Pezzella, Ragosta, Ricciardiello, Tartarone, Visconti, Vitiello)

Astenuiti 8 (Sindaco, Castaldo, Di Gennaro, Pirozzi Giovanni, Ascione, Sestile, Liccardo, Guarino).

Il Presidente dà lettura del quinto emendamento proposto dal Consigliere Conte, come di seguito riportato:

*Art. aggiuntivo*

*8 bis*

*Condizioni di particolare disagio socio – economico*

*1. Il Responsabile della Riscossione valuta l'opportunità di non attivare procedure di natura cautelare ed esecutiva con riferimento all'importo del credito, alla solvibilità del debitore e all'economicità dell'azione da intraprendere nei casi di particolare disagio socio economico dei soggetti, da identificarsi sulla base dei criteri di seguito riportati e degli eventuali ulteriori indirizzi emanati dalla Giunta Comunale.*

*2. In caso di particolare disagio socio economico di carattere temporaneo, il Responsabile della Riscossione può, in alternativa a quanto indicato nel primo comma, procedere a sospendere per sei mesi l'avvio o la prosecuzione di procedure cautelari ed esecutive.*

*3. Al termine dei sei mesi, verificato il persistere di condizioni di grave disagio socio economico come sopra rappresentato, potrà essere concesso un ulteriore termine di sospensione delle attività esecutive fino a un massimo complessivo pari a dodici mesi.*

*4. Lo stato di disagio viene valutato principalmente in relazione ai seguenti criteri:*

*A. Soggetto titolare di assegno sociale o reddito di cittadinanza;*

*B. Soggetto in stato di indigenza che usufruisce di assistenza sociale o alloggiativa, prestata dal Comune o dall'Ente e/o associazione competente;*

*C. Altre situazioni di difficoltà economiche autocertificate, ai sensi dell'art. 46 e 47 sotto le responsabilità penali previste dall'art. 76 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e documentate dal richiedente anche attraverso documenti attestanti le disponibilità in essere, al momento della dichiarazione e al 31 dicembre dell'anno precedente, delle condizioni lavorative, nonché delle proprietà immobiliari, delle disponibilità finanziarie del debitore stesso e dei componenti del nucleo familiare.*

Intervengono i Consiglieri Conte e Tartarone.

Non essendoci altri interventi, si passa alla votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano, e che riporta il seguente esito:

Presenti 29

Favorevoli 4

Contrari 18 (Acone, Agliata, Cacciapuoti, Comune, D'Alterio, D'Agostino, Di Domenico, Di Gennaro, Fasano, Granata, Iodice, Pennacchio, Pezzella, Ragosta, Ricciardiello, Tartarone, Visconti, Vitiello)

Astenuti 7 (Sindaco, Castaldo, Pirozzi Giovanni, Ascione, Sestile, Liccardo, Guarino).

Il Presidente dà lettura del sesto emendamento proposto dal Consigliere Conte, come di seguito riportato:

*Art. aggiuntivo*

*9 bis*

*Gestione dei crediti inesigibili o di improbabile riscossione*

*1. Sono ritenuti inesigibili o di dubbia esigibilità i crediti per i quali sono terminate infruttuosamente le procedure esecutive o vi sia irreperibilità del debitore dopo almeno due tentativi di notifica, oppure vi sia incapienza del patrimonio del debitore o ancora uno stato di indigenza del debitore debitamente accertato anche qualora occorran le fattispecie di seguito indicate:*

*A. Soggetto titolare di assegno sociale o reddito di cittadinanza;*

*B. Soggetto in stato di indigenza che usufruisce di assistenza sociale o alloggiativa, prestata dal Comune o dall'Ente e/o associazione competente;*

*C. Altre situazioni di difficoltà economiche autocertificate, ai sensi dell'art. 46 e 47 sotto le responsabilità penali previste dall'art. 76 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e documentate dal richiedente anche attraverso documenti attestanti le disponibilità in essere, al momento della dichiarazione e al 31 dicembre dell'anno precedente, delle condizioni lavorative, nonché delle proprietà immobiliari, delle disponibilità finanziarie del debitore stesso e dei componenti del nucleo familiare.*

2. L'Ente può procedere alla cessione pro-soluto dei crediti inesigibili o di dubbia, difficile o antieconomica esigibilità. I crediti da cedere sono individuati dal Funzionario responsabile del tributo con apposito provvedimento dirigenziale. In alternativa l'Ente può procedere all'affidamento di tali crediti ad Agenzia delle Entrate Riscossione.

3. La cessione avverrà secondo gli indirizzi deliberati dalla Giunta Comunale e previo esperimento delle procedure ad evidenza pubblica, previste dalla normativa vigente.

4. La procedura di cessione dei crediti può essere avviata anche nel caso di crediti dichiarati inesigibili dall'agente della riscossione e nel caso di sanzioni per violazioni del codice della strada non riscosse bonariamente relative a veicoli immatricolati all'estero.

5. Su proposta motivata del Funzionario responsabile del tributo, i residui attivi relativi a crediti inesigibili sono stralciati dal rendiconto alla chiusura dell'esercizio.

Interviene il Consigliere Conte, durante il cui intervento si allontana il Consigliere d'Agostino (presenti 28).

Non essendoci altri interventi, si passa alla votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano, e che riporta il seguente esito:

Presenti 28

Favorevoli 4

Contrari 17 (Acone, Agliata, Cacciapuoti, Comune, D'Alterio, Di Domenico, Di Gennaro, Fasano, Granata, Iodice, Pennacchio, Pezzella, Ragosta, Ricciardiello, Tartarone, Visconti, Vitiello)

Astenuti 7 (Sindaco, Castaldo, Pirozzi Giovanni, Ascione, Sestile, Liccardo, Guarino).

Il Presidente dà lettura del settimo emendamento proposto dal Consigliere Conte, come di seguito riportato:

*Art. aggiuntivo*

*9 ter*

*Compensazione su iniziativa dell'ufficio*

1. Nel caso in cui un soggetto risulti creditore nei confronti del Comune relativamente al pagamento di somme di denaro certe, liquide ed esigibili relative a fatture per prestazioni ovvero contributi e/o provvidenze economiche ovvero ad altri titoli di qualunque specie e natura e il medesimo soggetto, alla data in cui dovrebbe essere eseguito il pagamento, risulti debitore del Comune per somme di denaro certe, liquide ed esigibili relative a tributi oggetto di avvisi di accertamento o atti esecutivi divenuti definitivi e non più impugnabili, il Comune, con apposita comunicazione scritta, può procedere alla compensazione per le corrispondenti somme a credito/debito, che si estinguono dalla data in cui entrambe sono divenute certe, liquide ed esigibili.

2. Nel caso in cui il credito del contribuente sia superiore al debito nei confronti del Comune, il Comune procede al versamento per la differenza.

3. La compensazione credito/debito di cui al comma 1 del presente articolo è esclusa in caso di:

a. importi a debito risultanti da cartelle di pagamento in carico all'agente nazionale della riscossione regolate dall'art. 48 bis del DPR 602/1973 e s.m.i.;

b. pignoramento del credito che il contribuente vanta nei confronti del Comune;

c. altre cause di indisponibilità previste da legge o provvedimenti giudiziali;

d. liquidazione contributi sociali.

4. Resta salvo il potere del Comune di sospendere i rimborsi in presenza di pretese tributarie non definitive, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, D. Lgs. n. 472/1997.

Rientra in aula il Consigliere D'Agostino (presenti 29)

Non essendoci interventi, si passa alla votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano, e che riporta il seguente esito:

Presenti 29

Favorevoli 4

Contrari 18 (Acone, Agliata, Cacciapuoti, Comune, D'Alterio, D'Agostino, Di Domenico, Di Gennaro, Fasano, Granata, Iodice, Pennacchio, Pezzella, Ragosta, Ricciardiello, Tartarone, Visconti, Vitiello)

Astenuti 7 (Sindaco, Castaldo, Pirozzi Giovanni, Ascione, Sestile, Liccardo, Guarino).

Il Presidente dà lettura dell'ottavo emendamento proposto dal Consigliere Conte, come di seguito riportato:

*Art. aggiuntivo*

*9 quater*

*Compensazione su su istanza del debitore*

*1. È ammessa la compensazione su istanza del debitore con le modalità e alle condizioni previste nel presente articolo.*

*2. La compensazione è ammessa solo in presenza di crediti certi, liquidi ed esigibili nei confronti del Comune a fronte di debiti tributari certi, liquidi ed esigibili, risultanti da provvedimenti divenuti definitivi e non più impugnabili, aventi ad oggetto somme diverse da quelle relative all'annualità in corso.*

*3. In presenza delle condizioni stabilite nel comma precedente, il debitore dovrà presentare, prima della scadenza di pagamento, una istanza contenente i seguenti elementi:*

*a. generalità e codice fiscale;*

*b. l'importo del debito al lordo della compensazione oltre all'indicazione della tipologia di tributo;*

*c. tipologia di credito vantato con l'indicazione dell'importo che si intende portare in compensazione;*

*d. l'eventuale attestazione di non aver chiesto il rimborso delle quote versate in eccedenza e richieste in compensazione.*

*4. La richiesta di compensazione può essere presentata anche con riferimento ad un'istanza di rimborso precedentemente formulata all'Amministrazione. In tal caso dovrà essere allegata copia dell'istanza di rimborso o dovranno essere indicati tutti i dati necessari alla sua individuazione.*

*5. Si applicano le cause di esclusione previste nel comma 3 dell'articolo precedente.*

*6. Il Responsabile della riscossione o il Responsabile del tributo/entrata, verificata la fondatezza del credito vantato e corretti gli errori di calcolo, eventualmente riscontrati, comunica al debitore l'esito dell'istanza di compensazione con l'esatta indicazione dell'importo da compensare e il termine entro il quale procedere al versamento dell'eventuale differenza dovuta.*

Alle ore 11:15 si allontana il Consigliere Ascione (presenti 28).

Intervengono i Consiglieri Conte e Comune, durante il cui intervento vi è un momento di tumulto in aula, a seguito del quale abbandonano l'aula i Consiglieri Sequino, Poziello Laura, Conte, Iovinella. (presenti 24).

Dopo pochi minuti lasciano l'aula il Consigliere Liccardo (presenti 23) e Pirozzi (presenti 22).

Interviene il Presidente, che invita tutti i Consiglieri a mantenere toni consoni e rispettosi dell'Aula consiliare, e di seguito i Consiglieri Ragosta e Guarino.

Alle ore 11:35 rientra il Consigliere Palma (presenti 23).

Il Consigliere Comune riprende l'intervento precedentemente interrotto.

Alle ore 11:37 esce il Consigliere Guarino (presenti 22).

Intervengono i Consiglieri Tartarone e Cacciapuoti.

Non essendoci altri interventi, si passa alla votazione, che viene resa in forma palese per alzata di mano, e che riporta il seguente esito:

Presenti 22

Favorevoli nessuno

Contrari 21 (Sindaco, Acone, Agliata, Cacciapuoti, Comune, D'Alterio, D'Agostino, Di Domenico, Di Gennaro, Fasano, Granata, Iodice, Palma, Pennacchio, Pezzella, Ragosta, Ricciardiello, Tartarone, Visconti, Vitiello, Sestile)

Astenuti 1 (Castaldo)

Il Presidente dà lettura del nono emendamento proposto dal Consigliere Conte, come di seguito riportato:

*Modifica Art. 8 "Rateizzazione"*

*All'articolo 8, il comma 4 è abrogato.*

Non essendoci interventi, si passa alla votazione, che viene resa in forma palese per alzata di mano, e che riporta il seguente esito:

Presenti	22
Favorevoli	nessuno
Contrari	21 (Sindaco, Acone, Agliata, Cacciapuoti, Comune, D'Alterio, D'Agostino, Di Domenico, Di Gennaro, Fasano, Granata, Iodice, Palma, Pennacchio, Pezzella, Ragosta, Ricciardiello, Tartarone, Visconti, Vitiello, Sestile)
Astenuti	1 (Castaldo)

Non essendoci altri emendamenti da discutere, si passa alla votazione sulla proposta all'ordine del giorno.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione allegata n. DCC – 114 – 2021 del 27/05/2021 ad oggetto: “Approvazione modifiche al Regolamento per la riscossione coattiva delle Entrate Comunali”.

**Visti:**

- il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la Legge 27 dicembre 2019 n. 160;

**Visti altresì:**

- i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari;
- il parere favorevole della I Commissione consiliare prot. n. 57729 del 26/05/2021;
- il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei conti con proprio verbale n. 62 del 26/05/2021.

**Attesa** la propria competenza a procedere

Con votazione palese, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

Presenti	22
Favorevoli	21
Contrari	nessuno
Astenuti	1 (Castaldo)

## **DELIBERA**

Di approvare la proposta la proposta di deliberazione allegata n. DCC – 114 – 2021 del 27/05/2021 ad oggetto: “Approvazione modifiche al Regolamento per la riscossione coattiva delle Entrate Comunali” allegata alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione palese, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

Presenti	22
Favorevoli	21
Contrari	nessuno
Astenuti	1 (Castaldo)

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dopo la votazione si allontana il Consigliere Palma (presenti 21).

Nell'allegato stralcio della seduta stenografica si può riscontrare quanto sopra.